

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
della Provincia di Teramo

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL
31.12.2018

Premessa

Il Revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis c.c.

La presente relazione contiene nella sezione A) la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il sottoscritto ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'A.T.E.R. di Teramo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Direttore per il bilancio d'esercizio

Il Direttore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È del sottoscritto Revisore unico la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la

pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'azienda che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Giudizio

A giudizio del sottoscritto Revisore, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'A.T.E.R. di Teramo al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Direttore dell'A.T.E.R. di Teramo, con il bilancio d'esercizio dell'A.T.E.R. di Teramo al 31 dicembre 2018. A giudizio del sottoscritto la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'A.T.E.R. di Teramo al 31 dicembre 2018.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza dell'azienda, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto che il sottoscritto si è insediato nel mese di agosto 2016 la conoscenza che dichiara di avere in merito all'azienda e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Revisore unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 l'attività del Revisore è stata ispirata alle disposizioni di legge e alla Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Durante le verifiche periodiche, il Revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'azienda, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - commissario, direttore, funzionari e dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del revisore unico.

Per tutta la parte di esercizio successivo all'insediamento si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è mutato rispetto all'esercizio precedente a seguito del pensionamento del funzionario amministrativo sostituito con procedura di mobilità con decorrenza 01 luglio 2018 (procedura di mobilità volontaria ex art. 30, D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii per la copertura di 1 posto di funzionario contabile - categoria A, posizione economica iniziale "A1" del CCNL FEDERCASA - a tempo pieno indeterminato;

- il livello della sua preparazione tecnica comunque resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una consolidata conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali presso la sede dell'azienda e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che il Commissario e il Direttore hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dal Commissario sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda; in particolare, il Commissario ed il Direttore hanno portato a conoscenza del sottoscritto tutte i provvedimenti assunti;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e ed in ossequio agli indirizzi e agli obiettivi stabiliti dalla Regione Abruzzo e non compromettono l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'azienda, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo; l'unica osservazione riguarda il software contabile in quanto non è integrato con gli adempimenti fiscali che di conseguenza vengono elaborati "manualmente" con l'ausilio di fogli elettronici in excel; questo comporta un maggiore "utilizzo" delle risorse umane e una dilatazione dei tempi di elaborazione; dall'esercizio in corso l'Ente ha posto in essere tutti i procedimenti necessari per l'adozione di un nuovo software gestionale in grado generare in automatico tutti gli adempimenti fiscali e di ridurre l'utilizzo delle risorse umane per la predisposizione di tutte le dichiarazioni fiscali e del bilancio di esercizio; sono stati richiesti più preventivi e sono stati esaminati più software gestionali; il "nuovo" software, alla data della presente relazione, non è stato ancora installato poiché in data 06.08.2019, con Determina



del Direttore n. 315 è stata incaricata la ditta Labit di Pescara per la fornitura della licenza d'uso del software di contabilità; nella Determina di affidamento è compresa la licenza software, la formazione, l'installazione ed il canone di manutenzione per l'anno 2019. Con molta probabilità il nuovo software verrà installato nel mese di settembre e potrà essere utilizzato per la completa rilevazione dei fatti di gestione a partire dal 01 gennaio 2020;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il revisore ha rilasciato in data 11 ottobre 2018 il parere sul prospetto relativo ai crediti e debiti reciproci tra la Regione Abruzzo e la ATER di Teramo – ricognizioni posizioni debitorie e creditorie vantate nei confronti della Regione Abruzzo al 31.12.2017; identico parere è stato rilasciato il 26 febbraio 2019 per la ricognizione delle posizioni debitorie e creditorie vantate nei confronti della Regione Abruzzo al 31.12.2018.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il revisore ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 come predisposto dagli Uffici amministrativi dell'A.T.E.R. di Teramo risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa .

Inoltre:

- il Commissario ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al revisore in tempo utile.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il revisore ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in merito alla proposta del Commissario circa la destinazione dell'utile di esercizio esposta in nota integrativa, il revisore non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Direttore dell'A.T.E.R. di Teramo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro € 29.374,80.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività dal sottoscritto svolta il Revisore propone al Direttore di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli uffici amministrativi dell'A.T.E.R. di Teramo.

Teramo, 5 agosto 2019

Il Revisore unico

Paolo De Paoli



